

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno . . . L. 20
 id. semestre . . . 11
 id. trimestre . . . 6
 id. mese . . . 2
 Estero anno . . . L. 82
 id. semestre . . . 47
 id. trimestre . . . 17
 id. mese . . . 8

Le associazioni non disdette si
 intendono rinnovate.
 Una copia in tutto il regno
 centesimi 5.

I manoscritti non si restitui-
 scono. — Lettere e pieghe non
 accettate si respingono.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCEPTE I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni
 riga o spazio di riga ce. 80 — in
 terza pagina sopra la firma (ne-
 cologia — comunicati — dichia-
 razioni — ringraziamenti) cent. 40
 dopo la firma del gerente cent. 80
 in quarta pagina ce. 20
 Per gli avvisi ripetuti si fanno
 ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 3a e 4a pa-
 gina per l'Italia e per l'Estero
 si ricevono esclusivamente al-
 l'Ufficio Annonzi del CITTA-
 DINO ITALIANO via della Po-
 sta 16 Udine.

Il Vescovo di Bergamo e gli operai

L'illustre Monsignor Camillo Guindani, Vescovo di Bergamo, ha rivolto al Clero della Diocesi una lettera sulla condizione degli operai.

Premesso che il socialismo « prendendo argomento dalle condizioni, spesso a dir vero e in molti luoghi misere degli operai, mira a sconvolgere tutto l'ordine sociale, alzando l'odio dei proletari contro i possidenti, degli operai contro i padroni, spargendo massime e principi del tutto falsi e contrari al diritto di proprietà, facendo balenare agli occhi degli operai ideali e speranze di una felicità impossibile a conseguire, spingendoli intanto, col pretesto della rivendicazione dei propri diritti, agli scioperi non solo, ma anche alle violenze ed alla rivolta con tutte quelle conseguenze di disordini morali, che sogliono accompagnare questi tumulti di popolo e peggio ancora di donne, disordini che in questi giorni tutti i buoni ebbero a deplorare, » l'operoso e caritatevole Prelato aggiunge:

« Non vogliamo con questo negare ogni ragione agli operai, che anzi il Nostro cuore di padre sentì grande amarezza al racconto della condizione veramente miserevole, alla quale in alcuni stabilimenti essi sono ridotti, sia per le ore soverchie del lavoro, continuate in certi luoghi anche in tempo di notte, sia per le mercedi relativamente troppo misere sia per i trattamenti aspri, che talvolta si ricevono. Ma vorremmo che le giuste loro ragioni gli operai stessi le facessero valere con mezzi giusti, e che per la speranza di un maggiore guadagno non si lasciassero trascinare ad eccessi immorali e riprovevoli, che poi non farebbero che danneggiare anche la loro stessa causa in sé giusta e santa. »

Eccita perciò il Clero ad occuparsi della condizione in cui gli operai vivono e suggerisce di studiare la ammirabile Enciclica *De conditione opificum*, « nella quale, dice, troverete la chiave a sciogliere anche le più intricate questioni d'ordine sociale. »

Conclude: « Dalla sfera dei principi e delle dottrine scendendo al campo pratico sarà pur necessario, che Vi teniate bene informati delle condizioni, nelle quali versano i vostri operai negli stabilimenti, e gioverà anco a che avvicinate possibilmente anche i padroni affini di udire anche le loro ragioni e potere nell'intera questione pronunciare un retto giudizio; ponendovi così in condizione, non solo di parlare di questo argomento con piena cognizione di causa, ma ancora di esercitare una missione di pace tra padroni ed operai, interponen-

dovi fra di loro a togliere i dissensi e ad evitare ribellioni e tumulti.

« Noi ben vediamo che tutto ciò Vi porterà nuovo lavoro, nuovo studio, forse anche brigue e molestie, ma è necessario che in questi tempi dolorosi noi stiamo come soldati in guerra coll'armi in mano, pronti alla fatica ed alla lotta. E' soprattutto in questo campo del quale parliamo, che è necessario il popolo sappia, che noi non dimentichiamo i suoi bisogni, che non lo abbandoniamo nemmeno nella giusta rivendicazione dei suoi diritti. Soccorrere i poveri, proteggere i deboli interporre nelle contese a pacificare gli animi, fu sempre nobilissima missione del Sacerdozio Cattolico, che in questa guisa resesi grandemente benemerito della civile società. Impedire poi che il nostro popolo ingannato da seducenti promesse si abbandoni ai disordini ed al delitto o cada in braccio a sette sovversive in seno alle quali finirebbe collo smarrire la fede ed ogni sentimento cristiano, è un grave e sacro dovere imposto dal nostro Ministero. »

« Noi pure dal canto Nostro non verremo meno al Nostro ufficio e coadiuvati da persone egregie del Clero e del laicato, che con grande zelo si sono dedicate a quest'opera, non mancheremo d'autarvi per quello che sarà necessario a fine di scongiurare questo immenso disastro che ci minaccia e che, sconvolgendo dalle fondamenta tutto l'ordine sociale, manderebbe in rovina tante anime. »

L'accademia di scienze morali e politiche di Parigi ha decretato una grande medaglia d'oro all'opera dell'« Ospitalità del lavoro » fondata ad Auteil, e amministrata da una monaca.

A Tours (Francia), si è costituito un Comitato allo scopo di erigere un monumento al compianto Alberto Mame che fu uno dei più grandi benefattori della città suddetta, e la cui fermezza nei principi cattolici era meritamente additata a tutti ad esempio. Fanno parte di questo comitato come membri di onore S. E. il cardinale Meignan, arcivescovo di Tours, il generale comandante il nono corpo d'armata, il presidente del consiglio generale, il prefetto, i senatori e i deputati dell'Intre-et-Loire, e il sindaco della città.

I giornali francesi si occupano del congresso della Borsa di Lavoro chiuso domenica a Parigi.

I timori che potessero derivare disordini non si sono verificati ed è quest'apparente tranquillità che rende minore la curiosità pubblica.

Ma se le discussioni finora procedettero

tranquille, le deliberazioni prese rivestono un'importanza che rivela la preponderanza che si vuol far acquistare all'elemento operaio.

I Congressisti erano 153, rappresentanti 705 sindacati. Le questioni finora trattate riguardano la soppressione degli uffici di collocamento, e la costituzione dei sindacati dipendenti da un Congresso unico il quale avrà un delegato supremo « il Sindaco » che governerà da sovrano e tratterà direttamente coi Sindacati nazionali ed esteri per tutto quanto riguarda il movimento delle classi operaie.

Tutte le altre deliberazioni prese in seguito perdono di ogni importanza di fronte a questa che tende a stabilire una specie di Grand'Oriente massonico anche nelle classi lavoratrici.

Queste decisioni hanno però un lato favorevole: esse dimostrano qual differenza vi sia fra questi Congressi settari e i Congressi cattolici degli operai, che realmente tendono al benessere morale e materiale delle classi lavoratrici senza assoggettarle ad un potere occulto che le sfrutta a scopi esclusivamente settari.

Una breccia di Porta Pia a rovescio

Nel suo N. 154 il *Folchetto* scrive:

« Dio mi guardi dal credere che proprio un'esposizione moderna sia la cosa più adatta per riaffermare la grandezza di Roma. E neanche voglio versare una lagrima sulla defunta platea archeologica: già di troppo amarissimo pianto sono imbevute quelle sacre zolle, cui mancò la gioia delle providenze espropriazioni. »

Ma io odo il grido di gioia che levossi in Italia appena l'idea della esposizione in Roma parve definitivamente naufragata; io leggo ciò che se ne scrive nei giornali di provincia anche più riputati; ricordo le cospirazioni dei corridoi di Montecitorio contro i lavori di Roma; ricordo che questi furono votati con soli trentaquattro voti di maggioranza; e mi ribello contro i ribelli, e constato il triste fenomeno.

E' inutile farsi delle illusioni. Roma è impopolare in Italia. »

« Si direbbe che una setta segreta va diffondendo nelle popolazioni un sentimento parricida a tutto beneficio del Vaticano. »

Roma per molti è uno splendido parassita della patria. Una leggenda — falsa come tutte le leggende — si va formando, si è già formata — Roma è la pompa aspirante dell'erario nazionale.

L'imperizia di alcuni, e la mala fede di altri può avere gettato nella pubblica opinione il seme di tale leggenda; ma nulla vi ha di più falso di questa specie

di spauracchio agitato dinanzi al contribuente terrorizzato.

Se in questa Italia una — con De Nicolò re delle Due Sicilie — si dovesse per un tratto considerare Roma come un corpo autonomo a sé, e si facesse il suo bilancio in confronto dell'Italia, si vedrebbe al lume delle cifre che Roma, la grande calunnata, ha dato molto di più di quello che abbia ricevuto. »

E conclude così:

« I grandi ideali non si sostituiscono che con altri grandi ideali. »

I Papi sostituiranno i Cesari.

In cospetto delle Terme di Caracalla sorse la cupola di Michelangiolo.

E noi che faremo?

Di questa città, che è il simbolo più eloquente della immortalità dell'anima umana, faremo una città modesta, burocratica, volgare? »

A questo patto usciamo dalle mura di Roma; facciamo una breccia di Porta Pia alla rovescia. »

Domine, non guardare al nostro dolore!

Contro la schiavitù

Monsignor Combes, il novello Primate d'Africa, ha in un'udienza ricevuta dal S. Padre, esposto a Leone XIII i suoi progetti per la continuazione dell'opera dell'Emo Lavigèrie.

L'Algeria, che finora era stata la sede Primate, d'ora innanzi formerà una provincia ecclesiastica separata, ma sempre sotto la dipendenza del Primate, che risiederà a Cartagine.

Con ciò si torna alla tradizione dei tempi antichi. I Padri Bianchi continueranno a spingere le loro missioni attraverso la Tripolitania per arrivare alla regione Cirenaica. Il governo francese sarebbe disposto ad appoggiare in ogni modo questa impresa.

L'XI Assemblea generale dei Cattolici tedeschi

I giornali del Centro pubblicano l'invito del Comitato locale di Würzburg, nel quale si annuncia, che in quest'antica città di Baviera si adunerà la XI Assemblea generale dei Cattolici tedeschi, dal 27 al 31 agosto p.

L'invito ricorda, come questa città servì di sede al 16o ed al 25o Congresso generale dei Cattolici tedeschi, negli anni 1864 e 1877, e come siano molto cambiate le condizioni politiche e religiose di quei tempi.

« Non si troveranno più a ricevere gli ospiti il prof. Hergenrother, Hettinger, Stammes (dice l'invito), prendono più parte ai preparativi della festa. »

più importanti per un padre. « Chi non ha cura dei propri cari, dice S. Paolo, ha rinunciato alla fede ed è peggiore d'un infedele. »

L'uomo di cuore e che sa lavorare non ha bisogno, a rigore, di patrimonio; ma, e della povera vedova abbandonata a stessa, e degli orfani, cosa sarà di loro, se un piccolo patrimonio viene a mancare? »

La pietà filiale dal canto suo non è isterilita: essa ci fa un dovere di soccorrere i genitori che son nel bisogno, avuto riguardo alla loro posizione, al loro stato ed alle risorse dei figli.

L'obbligo di assistere i propri genitori, di sollevarli nella vecchiaia e nelle altre infermità della vita è scolpito in tutti i nostri cuori. Così il diritto civile accordandosi col diritto naturale, obbliga i figli a procurare gli alimenti al padre, alla madre, ed agli altri ascendenti che son nel bisogno, e quest'obbligo è solidale tra i figli.

(Continua).

Assicurazione e Religione

Versione dal Francese di UGO FAMEA

E' la fede difatti che forma i caratteri la famiglia, la società. Essa è il cemento che lega gli uomini in fratellanza.

Si, non si può disconoscerlo, la religione è il principio e il fondamento essenziale della virtù.

Più la fede sarà viva e pura presso un popolo e più la virtù sarà florida e sublime. Così, per conseguenza, più i popoli diverranno cristiani, e più vedremo le assicurazioni moltiplicarsi, poichè i popoli divenendo migliori comprenderanno che l'assicurazione sulla vita è quasi sempre un dovere religioso e sociale, come lo dimostreremo nel capitolo seguente.

Sotto l'impero, invece, d'un doppio pauperismo materiale e morale, la società u-

mana è minacciata da un ultimo cataclisma che la deve inghiottire, ove ciò non si scongiuri con un ritorno vero e sincero al cristianesimo, che è il principio fondamentale di tutta l'economia sociale.

CAPO IV.

L'assicurazione sulla vita, meno rare eccezioni, è un dovere religioso e sociale

Ricordiamo le dottrine della religione sui reciproci doveri degli sposi, dei genitori e dei figli dal lato temporale e ci convinceremo che nella maggior parte delle circostanze il miglior modo per adempiere a questi doveri si è quello dell'assicurazione sulla vita a profitto dei nostri cari.

Uno dei principali doveri degli sposi si è quello di soccorrere, di aiutarsi reciprocamente a sopportare i disagi della vita, le infermità e le pene della vecchiaia.

I genitori devono amare i figli loro per Dio e secondo Dio, e procurare loro il necessario, sia pel benessere temporale come per quello spirituale. Quest'obbligo è a lor comune e dev'essere soddisfatto in solido.

Non si può scusare la crudeltà dei genitori che rifiutino ai figli alimento, cioè il nutrimento, i vestiti, e l'alloggio, in una parola le cose necessarie ed indispensabili alla vita; la natura le reclama inesorabilmente dai genitori.

Se il dovere di onest'uomo è quello di vegliare assiduamente acchè alla consorte ed ai figli nulla manchi lui vivente, v'ha pure quello di curare acchè nulla manchi lui morto.

La previdenza è dunque un dovere del capo-famiglia? Non dev'egli preoccuparsi di quelli che gli sopravvivono?

« E' un obbligo per i genitori, dice Mons. Gousset nella sua *teologia morale* (p. 347), di occuparsi per l'avvenire dei loro figli. »

Essi devono lavorare per procurar loro una posizione, una professione, un mestiere conveniente, avuto riguardo alla condizione dei padri ed all'inclinazione dei figli. Pechano mortalmente quando per pigrizia, o per spese vane, o dandosi al piacere, al giuoco, si mettono nell'impossibilità di adempiere a questo dovere, che è uno dei

« Nuovi uomini hanno avuto la loro eredità, e conservano la loro santa memoria operando collo stesso spirito, collo stesso zelo, e colla stessa unione di quei cari estinti.

« Gli anni passano, e le generazioni si succedono. Ma rimane sempre ferma ed eternamente inderogabile la roccia della Chiesa Cattolica; restano invariati i suoi domini, la sua morale.

« I cattolici rimangono altresì a lei fedeli.

« Tutto ciò tornerà a dimostrare la mondo la prossima Assemblea cattolica di Wirzburgo col numero degli intervenuti collo zelo nelle discussioni, l'unione nelle decisioni, l'energia nell'esecuzione.

« Ed il Signore Iddio darà la sua benedizione.

Wirzburgo, nella festa di S. Childano del 1893

« Thaler, presidente — Seuffert, cassiere — Stiel Bram König, Münch, Neekermann ecc. »

I superstiti francesi dell'armata napoletana

Al Senato francese è stato distribuito il progetto riguardante le pensioni per i superstiti dell'epoca napoleonica (fregiati della medaglia di Sant'Elena).

Al 1 gennaio 1882 si conoscevano in Francia circa 3000 fregiati della medaglia di Sant'Elena.

Nel 1891 erano 47.

Al 1 gennaio 1892 erano 15.

Ora non sono che 5, e cioè: Vittorio Baillet di Carisey, nato il 9 aprile 1793; Costantino Denis, di Grand-lay, nato il 12 gennaio 1793; Giuseppe Rose, di Souesmes, nato il 22 aprile 1794; Giovanni Rousset, di Feurs (compie 100 anni l'anno venturo), e Gian Giacomo Sabatier, il decano, nato il 15 aprile 1792 a Vernoux.

La pensione che passa loro attualmente lo Stato è di 250 lire all'anno.

ITALIA

Genova — La cessazione di un giornale sconosciuto — Il famoso giornale l'Epoca ha cessato da sabato le sue pubblicazioni. E' vero che annunziò che si tratta di una semplice sospensione, ma si sa bene che cosa accade per lo più o meno volontari riposi. Non per rallegrarci del male altrui (tanto più che da qualche tempo, passato più volte in altre mani quel giornale erasi molto modificato) ma per constatare un fatto importante, vogliamo far notare, dice l'Eco d'Italia, come quel giornale, dopo la scomunica inflittagli dal compianto Mons. Magnasco, non ha più avuto a confessione degli stessi più aperti anticlericali, altro che guai. E si che tirava allora migliaia e migliaia di copie! Servono a qualcosa a quanto pare i fulmini della Chiesa!

E' noto che anche il Secolo dopo la condanna avuta dall'Arcivescovo di Milano, non fa più quegli ottimi affari di cui prima menava vanto. Segno dunque che le scomuniche fanno ancora qualche cosa.

Guai se si provano.

Napoli — Novantasettemila lire in argento — Alla Ditta Petriccione di Napoli, sopra un piroscato diretto a Marsiglia, erano state sequestrate L. 97000 in spezzate d'argento, ritenute d'incetta; ma l'ex-deputato Petriccione ricorse al Ministero, il quale ne ordinò la restituzione, ritenendo che il sequestro era avvenuto indebitamente, dacché la Ditta Petriccione servivasi di quella somma per fare pagamenti all'estero.

Roma — Nuovo Tempio e nuovo dormitorio — Il 19 festa dell'amabilissimo Apostolo della carità si è celebrata per la prima volta nel nuovo tempio, architettato dall'egregio prof. comm. Andrea Busiri, alle falde dell'Aventino presso la Bocca della Verità, a spese delle ottime Sorelle di S. Vincenzo de' Paoli, che appunto dalla Carità prendono il nome.

Alla sera il Circolo di S. Pietro inaugurò nei locali in via delle Mantellate n. 30, un secondo Dormitorio, nel quale i poveri troveranno ricovero, mediante il semplice pagamento di 10 centesimi.

In detto Dormitorio sono stati posti 100 letti.

Sicilia — Scene brigantesche — Si ha da Siracusa in data 19:

Stamane certo Calogero Lo Bue venne trovato assassinato nell'ex-fondo Spasotto. Aveva la testa spiccata dal busto. Non si conoscono gli autori del barbaro misfatto.

Stanotte a Campobello quattro malfattori armati di tutto punto e mascherati, penetravano nella casa di certo Accardi, rubandovi la grossa somma di quindici mila lire. La moglie dell'Accardi venne barbaramente torturata dai malfattori, che furono arrestati stamane.

Vercelli — Orribile disgrazia — Il giorno 15 accadde una disgrazia raccapricciante nella caserma San Giacomo, occupata dal reggimento Lodi cavalleria.

Il cantiniere del detto reggimento teneva al suo servizio una sua parente, Negri Teresa, quindienne, e uno di lei cugino d'anni 14, Piacentini Felice; l'una e l'altro nativi di Bocchetta di Tanaro. I due giovinetti, verso le ore 4 di ieri mattina, recaronsi nel magazzino delle sussistenze militari della caserma affine di aprire la bottega ed ordinare quanto bisognava.

La Negri, dovendo preparare il caffè, nel riempire la lampada a petrolio, tenne in vicinanza alla bottiglia del pericoloso liquido una candela accesa. All'improvviso si infiammò il recipiente che scoppiò, e le fiamme investirono la povera ragazza.

Questa disperatamente gridando, si lanciò nel cortile, e nella rapida corsa le fiamme l'avvolsero completamente.

Un caporale, nel tentar di gettare la poveretta nella vasca d'acqua del cortile, che per caso era vuota, si scottò le mani.

Anche il Piacentini veniva, per quanto meno gravemente, scottato per tutta la lunghezza del dorso. Dopo un po' di tempo, si poté finalmente spegnere il fuoco che avvolgeva la povera Teresa: ma ahimè, il suo corpo non era che una piaga e le carni quasi interamente scoperte. I due giovinetti furono condotti all'ospedale: ma dopo otto ore di incredibile strazio, la misera ragazza spirava.

ESTERO

Austria — Ungheria — Esportazione di foraggi vietata — La Wiener Zeitung pubblica un decreto che proibisce l'esportazione dei foraggi, cioè il fieno di tutte le specie, le erbe fresche e secche che servono per i foraggi, paglia e paglia trita, da tutti i punti della frontiera austro-ungarica a datare dal giorno della pubblicazione del decreto nelle stazioni doganali.

Francia — Alla memoria di Alberto Mame — Si è costituito a Tours un comitato allo scopo di erigere un monumento al sig. Alberto Mame, che fu uno dei più grandi benefattori della città suddetta, e la cui fermezza nei principi cattolici era meratamente additata a tutti ad esempio. Fanno parte di questo comitato come membri di onore S. E. il cardinale Meignan, Arcivescovo di Tours, il generale comandante il 9.º corpo d'armata, il Presidente del Consiglio generale, il Prefetto, i senatori e i deputati dell'Indre-et-Loire, e il Sindaco della città.

Germania — La Borsa di Berlino truffata — Dalla presidenza della Borsa di Berlino venne inviato alla Procura di Stato di Vienna accompagnati da domanda a procedere disposti ed originali di lettere spedite da Vienna a parecchi banchieri della capitale germanica.

In queste lettere si annunziavano dei fallimenti non avvenuti, si davano dei falsi corsi ed altre notizie non meno false, circa supposte contrattazioni avvenute.

Sulle prime le ditte berlinesi incapparono nella rete che veniva loro tesa ed agirono in conformità alle notizie avute da Vienna, perdendo somme rilevanti, le quali naturalmente erano guadagnate dagli speculatori viennesi.

Più tardi però, venne scoperto il brutto tiro ed i berlinesi si accorsero d'esser stati vittime di volgari falsari, che si servivano dei nomi di rispettabili ditte di qui per la loro losca speculazione.

I nomi di codesti poco scrupolosi messeri sono ancora ignoti alla polizia.

Inghilterra — Nuovo sciopero di minatori — A Birmingham, un congresso di minatori decise di sospendere il lavoro in seguito alla proposta di riduzione del 25 0/0 dei salari.

Serbia — Un gabinetto in istato di accusa — Alla Scapina dopo viva discussione tutti i radicali, eccetto i ministri, votarono contro la domanda di passare all'ordine del giorno sopra la proposta di mettere in istato di accusa il gabinetto Avakumovic. Poesia si approvò con 102 voti la proposta di metterlo sotto stato di accusa. Indi si nominò una commissione di dodici membri incaricata di redigere l'accusa.

Cose di casa e varietà

Bollettino Meteorologico

— DEL GIORNO 21 LUGLIO 1893 —

Udine-Riva-Castello Altezza sul mare m. 130
sul livello m. 20.

Ore 7 ant. Termometro 21.

Min. Ap. notte 16.

Barometro 752

Stato atmosferico — Vario

Vento

Pressione Crescente

Jeri Vario

Temperatura: Massima 27. — Minima 18.6

Media 20.06 Acqua caduta mm. —

Altri fenomeni:

Bollettino astronomico

Sole	Luna
Leva ore di Roma 4.29	Leva ore 1.25 p.
Passa al meridiano » 12.25	Tramonta 11.18 p.
Tramonta » 7.85	Età giorni 8.

Fenomeni:

Nella Chiesa Parrocchiale dei Carmini

Domenica nella Chiesa parrocchiale orribana dei Carmini, alle ore 5 1/2 Vespri solenni e processione in onore della B. V. del Carmelo.

Atti della Giunta Provinciale Amministrativa

Seduta del 15 luglio 1893.

Autorizzò l'Amministrazione del Civico Ospedale di Udine a costituirsi parte civile nella causa penale contro Bianco Michele per appropriazione indebita.

Approvò il consuntivo 1889 del Civico Ospedale di Udine.

Autorizzò l'Amministrazione della Casa

di Ricovero Umberto I. di Pordenone a procedere all'esecuzione in via economica dei lavori di riduzione della casa ex Dimiani.

Approvò la concessione di una proroga per l'affranco di un mutuo per parte dell'Amministrazione dell'Ospedale di Udine.

Autorizzò l'Amministrazione stessa a stare in lite in una causa per rettifica di atto di nascita.

Deliberò di rinviare al Comune di S. Giorgio della Richinvelda, a sensi e per gli effetti dell'art. 169 della legge comunale e provinciale e con un voto sfavorevole, gli atti relativi all'impiego di somme derivanti da riscossione di capitali.

Respinse un ricorso di alcuni elettori del Comune di Azzano Decimo per la decadenza di un Consigliere comunale.

Approvò l'alienazione di una casa di proprietà del Comune di Fagnaga.

Approvò il credito del Comune di Pasiono di Pordenone verso il Fondo territoriale Veneto per spese di colera 1836 e di gendarmeria 1859.

Con voto sfavorevole rinviò al Comune di Treppo Carnico, a senso e per gli effetti dell'art. 169 della legge comunale e provinciale, gli atti relativi alla concessione di combustibile ai frazionisti.

Approvò l'invio nel Comune di Claut di un Commissario Prefettizio per la compilazione dei ruoli delle tasse comunali.

Approvò il consuntivo 1892 del Legato Taddio di Oltris in Comune di Ampezzo.

Decise stare a carico del Comune di Sesto al Reghena le spese di Spedalità in Udine di Gasparotti Teresa.

Approvò il regolamento edilizio del Comune di Coseano.

Autorizzò l'emissione di mandato coattivo a carico dei Comuni di Cavazzo Nuovo, di Fagnaga e San Pietro al Natissone per pagamento spese per la magistratura per il 1890-91.

Autorizzò il Consorzio dei boschi carnici a promuovere lite contro le sorelle Grassi in punto a proprietà immobiliare.

Avvisando di non approvare, rinviò al Comune di Barcis a sensi dell'art. 169 della legge comunale e provinciale, gli atti riguardante utilizzazione di piante nel bosco Montelongo.

Approvò i provvedimenti adottati dal Comune di Castelnuovo per far fronte a deficienze dal bilancio.

Autorizzò la martellatura di 400 piante del bosco Lesis di pertinenza del Comune di Claut.

Approvò la deliberazione del Consiglio Comunale di Cimolais riguardante utilizzazione di piante.

Idem di Fagnaga e Moruzzo relative ai pagamenti dei maggiori compensi per espropriazione fondi a sede della strada obbligatoria di Villotta.

Idem di Sauris e Sauris relative a concessione di piante.

R. Ginnasio di Udine

Nella sessione d'esami testè chiusa hanno conseguito il diploma di licenzi i signori

Baldissera Giovanni — Bonetti Arturo — Bulfoni Alberico — Burco Vittorio — Coppadoro Angelo — Fachini Stefano — Fajoni Giovanni — Feruglio Mario — Groppler Ulderico — Orgnani Massimiliano — Pancini G.O. Battista-Tarco Giacomo.

Alla fine dell'anno scolastico 1892-93 il Consiglio dei Professori ha deliberato per alunni sotto nominati le seguenti distinzioni:

Classe Prima

Fabris Ferruccio, Premio di primo grado — De Prato Anna-Maria, Primo premio di secondo grado — Mauroner Cristiano, secondo premio id. d.

Classe Seconda

Rizzi Riccardo, Primo premio di secondo grado — Biasutti Giulio, Secondo id. id. id. (ambidue essenti dall'esame) — Marzuttini, Paolo, Terzo id. id. id. — Orainz Silvio, quarto id. id. id. — Botti Ernesto, quinto id. id.

Classe Terza

Commessatti Giuseppe, Primo premio di secondo grado — Lorenzi Carlo e Della Vedova Eugenio, Secondo id. id. (a parità di merito) — Malmusi Ferdinando, Terzo id. id. — Zilli Guido, Quarto id. id. — Marpillero Dante e Sanvini Luigi, Quinto id. id. (a parità di merito) — Della Savia Giuseppe, Sesto id. id.

Classe Quarta

De Sabbatta Gino, Primo premio di secondo grado (senza esame) — L. nussa Eugenio, Secondo id. id. — Pietra Gastano e Tremonti Fausto, Terzo id. id. (a parità di merito) — Madrassi Egidio, Quarto id. id.

Classe Quinta

Coppadoro Angelo, Primo premio di secondo grado — Turco Giacomo, Secondo id. id.

Udine, 20 Luglio 1893.

Il Preside
G. DABALA

Le nostre uve in Francia

Telegrafano da Roma:

Si notano già grandi richieste di uva per la Francia e molti speculatori intercettarono negli scorsi giorni tutte le future raccolte in Piemonte e si preparano a fare altrettanto nelle provincie meridionali.

S' crede che questi fatti non possano non avere buona influenza sul ribasso dei cambi.

Bachicoltura

La campagna serica è finita. Il bollettino n. 9 delle mercuriali dei bozzoli da seta pubblicato dal ministero d'agricoltura contiene le notizie dal giorno 13 al 18 luglio, per 207 mercati del regno. — Risulta che furono venduti miriagr. 68,253 di bozzoli di razze pure al prezzo da lire 28 a 50 per un importo di lire 2,809,059 — miriagr. 29,99 di razze incrociate a bozzolo giallo al prezzo da lire 26 a lire 47.50 per un importo di lire 1,115,768, miriagr. 7,173 di riproduzione giapponese o cinese a bozzolo verde, bianco e verdino comprese le rispettive incrociature al prezzo da lire 25.30 a 39.40 per un importo di lire 254,282 e miriagr. 1075 di importazione giapponese (cartoni) a bozzolo verde bianco al prezzo da lire 30 a 33 per un importo di lire 33,535.

In complesso furono venduti miriagr. di bozzoli 105,800 per un importo di lire 4,212,644. Tenuto conto delle notizie contenute nei bollettini precedenti si ha che le quantità di bozzoli venduti per 2647 mercati si ragguagliano a miriagr. 1,725,403 ed il valore a lire 73,444,832.

Notizie delle campagne

Ecco il sunto delle informazioni ufficiali sull'andamento dei raccolti: E' incominciata la trebbiatura del frumento con prodotto assai soddisfacente. Il mais, le viti, gli olivi danno ottime speranze. In qualche località è comparsa la peronospora, ma non si estende a quasi dappertutto viene arrestata dal caldo o dai rimedi cuprici. Le piogge favoriscono assai i foraggi, che sono molto promettenti. Gli alberi sono carichi di frutta. In vari luoghi e specialmente nell'Italia meridionale, si desidera la pioggia.

L'emigrazione italiana

Il ministero degli affari esteri ha pubblicato una statistica sull'emigrazione italiana all'estero.

Da essa risulta, che al 31 dicembre 1891 dimoravano all'estero 1,984,839 italiani, e che nel 1892 altri 223,103 lasciarono l'Italia per emigrare in esteri paesi.

Il progressivo aumento degli italiani dimoranti all'estero è veramente considerevole.

Infatti nel 1871 risiedevano all'estero solamente 270,705 italiani; come si è veduto, adesso si è già ai due milioni e più.

Per l'Europa la maggior parte degli italiani migra in Francia: per l'America gli emigranti italiani sono quasi in numero eguale nell'Argentina e nel Brasile.

In Africa dimorano circa 75,000 italiani: ve ne sono in Asia solamente 8640.

Moratoria

Scrivono al Commercio: Il 17 corr. fu concessa una moratoria di tre mesi alla ditta Cagli Felice rappresentata da Vittorio, Emilio, Eugenio, Maria e Bice Cagli fu Giuseppe, di Udine, commercianti in pelami, Via Cavour.

Dal bilancio risulta un attivo di 89,725,58 lire e un passivo di L. 67,862,56. I creditori (chirografari) sono 40.

Commissione di sorveglianza; direttore della succursale Banca nazionale Dott. G. B. Spezzotti, cons. gliere della Banca cooperativa udinese, e Giuseppe De Paoli di Udine.

Giudice cav. Domenico Fiorasi — amministratore ing. Prospero Cisotti.

Alla nostra Corte d'Assise

Ruolo delle cause che verranno discusse nella 1.ª Sessione del terzo trimestre, alle nostre Assise, incominciando dal giorno 16 agosto p. v.

Agosto 16, 17, 18. Comessatti Luigi, dif. Bertaccioni; Tavano Leonardo, dif. Baschiera; Secco Domenico, dif. Girardini e Tamburlini; Morgante Alessandro, dif. Caratti.

Spendizione banconote austriache false testi 20.

Agosto 19. Olivieri Ugo peculato e falso testi 20 periti 3.

Agosto 22 e seguenti. Peressini Umberto, Guerra Giusto, Cita Francesco Gentilini Maria, Calligaro Angelo, Felice Giuseppe, Tomat Fiorenza o Fiorenzo.

Spendizione banconote austriache false testi 23.

Presidente camm. Vanzetti, P. M. cav. Cisotti.

Fermo di contrabbando

La guardia di finanza Pietro Pasquini, di stazione a Ta Giovanni di Manzano, sorprende l'altra notte una comitiva di 5 contrabbandieri. Questi vedendo una guardia sola, tentarono di rivoltarsi, minac-

ciandola con bastoni: ma la guardia li mise in fuga sperando colpi di moschetto all'aria. I contrabbandieri si rifugiarono allora sul territorio austriaco, rimanendo sconosciuti.

Per tal modo restarono in possesso della guardia circa 112 chilogrammi di Zucchero.

In Caneva del Friuli

Telegrafano da Roma che a spese dell'erario si faranno eseguire delle riparazioni artistiche al trittico di Francesco da Milano nella Chiesa di S. Tommaso in Caneva.

Anche per trasportar seco del denaro bisogna pagare

I signori Pietro Rossato cambiolante e G. B. Stracchino agente del Cambio Valute Florida di S. Daniele, portavano seco a Venezia per rimetterle al Banco Colauzzi lire 18,761 parte in scudi, parte in oro e spezzati in argento.

All'uscire della Stazione dovettero rassegnarsi alla visita della valigetta che portavano seco e pagare quattro volte la tassa prescritta che era di lire 8.25.

Arresto

A Cividale venne arrestato il contadino Giacomo Putelli di Castions di Strada siccome contravventore al foglio di via, rilasciato dall'E. Prefettura.

Figlio snaturato

Ieri dopo mezzogiorno venne arrestato nella propria abitazione in via Villalta Raffaele Pagliari d'anni 15 nato a Brescia, per minacce continue verso la propria madre Celsa Rosa.

Arresto e contravvenzione

Venne arrestato il muratore Cesare Savadori di anni 29 da Treviso, perché colpito da mandato di cattura della R. Procura di Treviso quale autore di furti e truffe; e la signora Mucchini-Martini Teresa dimorante in via Grazzano venne messa in contravvenzione per avergli dato alloggio.

Osti in contravvenzione

Ballico Giovanni e Frachinutti G. B. di Codroipo vennero messi in contravvenzione per protrazione abusiva d'avario nel proprio esercizio di osteria.

Causa l'insolubilità

Contro Cipolat-Gotet Antonio e Aviano venne spiccato mandato di cattura per essere insolubile al pagamento di L. 62 inflittagli per danneggiamento in pregiudizio del comune di Aviano.

Un veterano del 1813

Un viennese, certo Andrea Spazierer, ha festeggiato testè il suo 100.º genettico in piena salute e relativa robustezza.

Nato il 26 giugno 1673 a Vienna venne arruolato nel 1813 in un reggimento di fanteria e fece le ultime campagne con Napoleone I.

Nel 1821 ricevette il suo congedo militare ed allora ritornò al suo mestiere di calzolaio che esercitò indefessamente fino all'88 anno di età.

Il veterano si ricorda benissimo dell'occupazione francese di Vienna, ha veduto parecchie volte Napoleone I al castello imperiale di Schönbrunn presso la capitale austriaca e racconta volentieri parecchi aneddoti in proposito.

Uno storione colossale

Aluni pescatori presero, giorni sono nella baja di Yerik, sul Don, uno storione pesante 72 puds ossia 2600 libbre inglesi.

Il pesce fu preso, per un caso singolare, in una rete ordinaria e senza danno alla rete stessa.

Uno storione di questa gradifica può dare circa 10 puds di caviale, per un valore di 1000 rubli.

Diario Sacro

Sabato 22 luglio — S. Maria Maddalena pen.

Rivista settimanale sui mercati

Settimana 26 — Grani.

Mercati poco forniti causa l'incostanza dei tempi, e perché i terrazzani sono occupati nell'ultimare la trabbatura dei frumenti e nelle arature estive del terreno sgombrato dalle messi.

Si diede principio alla vendita del frumento nuovo che viene portato in piccole partite.

In tutta l'ottava si portarono ed ebbero pronto smercio ett. 220 di frumento, 496 di granoturco, 520 di segala.

Prezzi minimi e massimi

Martedì. Frumento da L. 14.15, granoturco da L. 11.15 a 12.15, segala da L. 10 a 10.10.

Giovedì. Granoturco da L. 11.40 a 12, segala da L. 10.25 a 10.70, frumento da L. 13.80 a 14.15.

Sabato. Granoturco da L. 11.25 a 12; segala da L. 10 a 10.55, frumento da L. 14.45 a 14.70.

Foraggi e combustibili.

Mercati mediocri. Prezzi discesi di qualche frazione di lira nei foraggi.

Mercato dei lanuti e dei suini

Vi erano approssimativamente.
13. 40 pecore, 120 castrati, 15 arieti.
Andarono venduti circa: 18 pecore da macello da L. 1.10 a 1.15 al chil. a p. mo. 10 d'allevamento a prezzi merito 99 castrati da macello da lire 1.25 a 1.35 a p. m.; 12 arieti da macello da L. 1.15 a 1.20 al chg.
475 suini d'allevamento; venduti 200 a prezzi soliti.

CARNE DI MANZO			
1.a qualità, taglio	primo	al chilogrammo Lire	1.70
"	"	"	1.50
"	"	"	1.40
"	"	"	1.40
"	"	"	1.30
"	"	"	1.30
"	"	"	1.10
"	"	"	1.10
"	"	"	0.90
"	"	"	1.50
2.a qualità, taglio	primo	"	1.40
"	"	"	1.30
"	"	"	1.30
"	"	"	1.10
"	"	"	1.10
"	"	"	0.90
"	"	"	0.80

CARNE DI VITELLO			
Quarti davanti al chilogrammo	L. 0.80 0.90, 1.—, 1.10, 1.20		
" di dietro	" L. 1.20 1.30, 1.40, 1.50, 1.60 1.70		
1.70.			
Carne di Bue a peso vivo al quintale		L. 62	
" di Vacca		" 80	
" di Vitello a peso morto		" 80	
" di Porco a peso morto		" —	
senza sangue		" —	

ULTIME NOTIZIE

Il progetto bancario negli uff. ci del Senato

La commissione senatoriale per la legge bancaria oggi non tenne seduta. Fu convocata per domattina alle ore 9. Pare che la maggioranza rinunzierà a nominare relatore. Boccardo e Finali sono finora i preferiti. Parlati da qualcuno di Barsanti. In seno alla commissione Finali con Gravina, Brambilla e lo stesso presidente Rossi, sono schierati con la minoranza che vorrebbe proporre degli emendamenti. Assicurerà la discussione sul progetto avverrà rasi che la prima della fine di luglio. al Senato non è ammesso.

Tanlongo aveva comparire

Ieri Bernardo Tanlongo da Angelis, come testimone nel processo De Angelis, venne dispensato previa la produzione di un certificato medico, che lo dichiarava ammalato.

Il processo De Angelis rivela le solite infedeltà amministrative senza importanza politica.

Per la famosa Esposizione a Roma

L'on. Baccelli ed i principali membri del Comitato per l'Esposizione insistono nelle loro dimissioni, anche per indurre i loro colleghi a dimettersi in masse e ricostituire ex novo il Comitato; ma trovano una viva resistenza in una parte dei loro colleghi, che non intendono abbandonare la posizione, certi come sono che nessuno si sognerebbe di rielegerli.

La salute del conte di Torino

Torino, 20, ore 10 pom. — Ecco il bollettino dello stato del conte di Torino uscito ieri alle ore 10 pom.

« La temperatura si mantiene nei limiti bassi non superando i 39 gradi. Le condizioni generali sono buone. Firmati Bizzolo e Turletti ».

Torino, 20, ore 8.5 pom. — Il bollettino di stamane del conte di Torino reca: Notte buona, temperatura massima 37.2/10.

A mezzogiorno fuvi un nuovo consulto. Torino, 20, ore 11 pom. — Il bollettino sulla salute del conte di Torino, pubblicato alle ore 9 pom. reca che la febbre nella giornata è diminuita notevolmente.

Per le congrue ai parroci

Una circolare avverte le diocesi essere superfluo l'intervento di qualunque persona od ufficio a favore dei parroci nelle vertenze per i supplementi alle congrue. Ci pensano i sindaci e le autorità governative.

Amicare Cipriani

Un telegramma da Parigi annunzia che Amicare Cipriani potrà continuare a soggiornare in Francia, avendo il governo riconosciuto che egli non partecipò ai disordini nel quartiere latino.

Il cholera in Italia

Mandano da Alessandria alla Lombardia: Malgrado il più rigoroso silenzio che si impongono le autorità, si è venuto a sapere che nel sobborgo di S. Giuliano si sono verificati ben quattordici casi di cholera, di cui undici seguiti da morte.

Si sono tesi portati sul luogo i dottori Sallio, Burzio e Arrigo, i quali constatarono trattarsi effettivamente di cholera asiatico.

Le autorità hanno preso immediatamente le più energiche misure, ed il Prefetto ha

pubblicato un manifesto col quale proibisce le fiere in tutti i paesi della provincia.

Anche in città sono avvenuti diversi casi di colerina; ma non presentano sintomi allarmanti: quindi nessuno s'impensierisce più che tanto della presenza nei sobborghi del terribile morbo. Del resto qui la mortalità è inferiore alla media ordinaria.

Furto di 1.600,000 franchi

La Société de Crédit industriel et Commercial venne in questi giorni derubata di 1,600,000 franchi.

Il ladro è un negoziante di vino di Champagne, certo Gazeaud de Lavèrye che, arrestato, confessò completamente il suo delitto.

Dichiarò cioè al giudice istruttore che i suoi affari gli andavano male, che i suoi fornitori cominciavano a dubitare della sua solvibilità e che allora, per salvarsi dal fallimento che l'attendeva, si fece aprire un conto corrente di L. 400,000 presso la citata Banca di Credito.

Una volta aperto il conto corrente, egli operava così:

Allo sportello dei titoli egli chiedeva per esempio cento titoli, poi prima di recarsi allo sportello delle consegne mutava, sul bordereau che gli veniva consegnato, il 100 in 400.

Questa manovra poté continuarla per 18 giorni incassando delle somme considerevoli.

La questione franco-siamese

Il Daily News crede che il Siam non potrà rifiutare le condizioni formulate nell'ultimatum francese. Il Daily Chronicle crede che l'ultimatum sarà respinto. Il Times spera che il Siam avrà il buon senso di cedere prontamente.

Trattato italo-spagnuolo

Il Correo Ministerial dice che i negoziati per il trattato di commercio italo-spagnuolo sono quasi terminati.

TELEGRAMMI

Stoccolma 20 — Lo Storting ha respinto 77 voti contro 56 il credito per la lega di Vienna e i fondi segreti per la gazzione esteri.

Las Palmas 20 — È giunta la R. nave Volturno avente a bordo Duca degli Abruzzi.

Il Duca gli Ufficiali e marinai furono festeggiati.

Bullgarn 20 — I sovrani tedeschi sono giunti. Furono ricevuti dal principe e dalla principessa ereditari di Svezia e Norvegia.

Notizie di Borsa

21 Luglio 1893

Rendita it. god. 1 lugl. 1893 da L. 94.90 a L. 95.—	
id. id. 1 genn. 1894 » 92.73 » 92.83	
id. austr. in carta da F. 97.40 » 97.60	
id. id. in arg. » 97.— » 97.20	
Fiorini effettivi da L. 216.— » 216.50	
Bancanote austriache » 216.— » 216.50	
Marchi germanici » 131.50 » 132.—	
Maranghi » 21.30 » 21.35	

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA			
1.30 ant. misto 6.45 ant.		4.55 ant. diretto 7.35 ant.	
4.40 » omnibus 9.— »		5.15 » omnibus 10.05 »	
7.55 » misto 12.30 pom.		10.45 » id. 8.14 pom.	
11.15 » diretto 3.05 »		2.10 pom. diretto 4.45 »	
1.10 pom. omnibus 6.40 »		6.05 » misto 11.30 »	
5.40 » id. 10.30 »		10.10 » omnibus 2.35 ant.	
8.08 » diretto 10.55 »			
DA CASARSA A SPILIMB.			
9.30 ant. omnibus 10.05 a.		7.45 ant. omnibus 8.35 a.	
2.35 pom. misto 3.35 p.		1.— pom. misto 1.45 p.	
DA UDINE A PONTREBA			
5.45 ant. omnibus 8.50 ant.		6.30 ant. omnibus 9.15 ant.	
7.45 » diretto 9.45 »		9.19 » diretto 10.55 »	
10.30 » omnibus 1.34 pom.		2.29 pom. omnibus 4.56 pom.	
4.56 pom. diretto 6.59 »		4.45 » id. 7.30 »	
5.35 » omnibus 8.40 »		9.27 » diretto 7.00 »	
DA UDINE A TRIESTE			
2.45 ant. misto 7.37 ant.		3. ant. omnibus 10.57 ant.	
7.35 » omnibus 11.18 »		6.— » misto 13.45 »	
2.35 pom. misto 7.35 pom.		4.55 pom. omnibus 7.45 pom.	
5.30 » omnibus 8.45 »		5.10 » misto 1.20 ant.	
DA UDINE A PORTOGUARO			
7.47 ant. omnibus 9.47 ant.		6.42 ant. misto 8.57 ant.	
1.04 pom. misto 2.35 pom.		1.22 pom. omnibus 3.47 pom.	
5.16 » omnibus 7.16 »		5.04 » misto 7.27 »	
DA UDINE A CIVIDALE			
6.— ant. misto 6.31 ant.		7.— ant. omnibus 7.28 ant.	
9.— » id. 9.31 »		9.45 » misto 10.15 »	
11.20 » id. 11.51 »		12.19 pom. id. 12.50 pom.	
3.30 pom. omnibus 3.57 pom.		4.39 pom. omnibus 5.05 »	
7.54 » misto 8.02 »		8.20 » id. 8.43 »	
Tramvia a vapore Udine-San Daniele			
DA UDINE A S. DANIELE		DA S. DANIELE A UDINE	
8.— ant. Ferro. 9.42 ant.		6.50 ant. Ferro. 8.32 ant.	
11.10 » id. 12.55 pom.		11.— » S. tram. 12.20 pom.	
2.25 pom. id. 4.28 »		1.40 pom. fer. 3.20 »	
5.55 » id. 7.42 »		6.— » S. tram. 7.20 »	

Coincidenze

(*) Per la linea Casarsa-Portogruaro.
Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.02 ant. e 7.42 pom.
Da Venezia arrivo ore 1.05 pom.

Antonio Vittori, gerente responsabile.

GRATIS

IN TUTTO IL MONDO

Ogni acquirente di biglietti della Lotteria Nazionale Italo-Americana (Estrazione in questo anno 31 Agosto, 31 Dicembre) riceve bellissimi

DONI

Ne specifichiamo qualcuno:

Busto CRISTOFORO COLOMBO

fuso in metallo-bronzo dalla fonderia Bartolomeo Muzio e C., Genova - è dato in dono ai compratori di 100 numeri completi (L. 100).

CALAMAIO

(stile Luigi XV) a due vasi, fac-simile di argento vecchio (oggetto eminentemente artistico produzione della premiata officina A. Carpani di Milano) è dato in dono ai compratori di ogni biglietto da 10 numeri (L. 10) più Cent. 75 per diritto di spedizione del dono.

MNEMONESI

nuovo ed interessante porta-carte tascabile con lapis e fogli da scrivere: nonchè la

FOTOTIPIA

(Cent. 48 per 60) rappresentante il busto Cristoforo Colombo, sono i doni ai quali hanno diritto i compratori di ogni biglietto da 5 Numeri (L. 5) più Cent. 50 per diritto di rito di spedizione.

Sollecitare le richieste presso i principali Banchieri e Cambiolante del Regno e presso la Banca FRATELLI CASARETO di F. co (Casa fondata nel 1868) Via Carlo Felice, 10 GENOVA

AUSONIO FRANCHI

È uscito il terzo volume dell'ultima critica. Vendesi alla Libreria Patronato al prezzo di L. 5.

Martinuzzi Francesco

Piazza S. Giacomo - Angolo di fronte Giacomelli UDINE

Il sottoscritto avverte il Reverendo Clero di aver aperto un nuovo negozio, con merce di recente acquisto e principalmente in Scotto, Circas, Renforcé, Peruvien, Pettinati, Piquet neri tanto per paltò come per vesti talari, nonchè flanelle, bianche e colorate, tele di puro lino, fazzoletti diversi ed ogni articolo di manifattura.

I prezzi vantaggiosi ottenuti dal nuovo mi mettono in grado di fornire ai clienti e nuovi che volessero da non temere con-

acquisto i miei vecchi campioni e onorarmi con preziosa correnza alcuna.

A richiesta si spediscono domicilio.

MARTINUZZI FRANCESCO

THE MUTUAL Life Insurance Company of New-York
« La Mutua Compagnia d'Assicurazione sulla Vita, di New-York »
FONDATA NEL 1842

LA PIÙ ANTICA DEL SUO STATO
LA PIÙ GRANDE
E LA PIÙ POTENTE DEL MONDO

FONDO DI GARANZIA
Al 31 Dicembre 1890 L. it. 826,645,746,21

Totale pagato agli Associati della Fondazione
UN MILIARDO 675 MILIONI DI LIRE

Condizioni di Polizza le più semplici e liberali

Direttore generale per l'Italia
Cav. G. COLTELLETTI
— 25 Piazza Fontane Morose — Genova

Agente Generale in Udine
ATTILIO BALDINI
Piazza Vittorio Emanuele.

Stabilimento Bagni
Porta Venezia

Un bagno caldo I classe L. 1.—
id. id. II classe « —.60
Una doccia piccola pressione « —.40
Si fanno abbonamenti.

LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

GIORNALE di KNEIPP

Col giorno 1 Giugno passato è uscito per tutta l'Italia il GIORNALE di KNEIPP, organo ufficiale del sistema di cura Kneipp, fedele traduzione del « Kneipp Blätter » edito in lingua tedesca in Donauwörth dal sig. L. Auer e redatto dal sig. I. Okid direttore del « Bad Sultz » Stabilimento idroterapico climatico, bagno modello del sistema Kneipp. in Feissenberg.

La pubblicazione del « Kneipp Blätter » è riconosciuta di tanta importanza per tutti quelli che sanno apprezzare la intelligente e provvida cura del celebre PARROCO KNEIPP, da essersi già meritata l'onore di due altre edizioni, una francese l'altra inglese.

In Italia il nome di Kneipp è già conosciuto, e molti Italiani vanno debitori a lui per il ristabilimento della loro guasta salute, ma non vi sono ancora conosciute le opere sue, eppure sono disseminate quelle che fanno dell'arte del Kneipp un bene pubblico ed universale: non esisteva finora veruna traduzione italiana del Kneipp Blätter che raccoglie quanto vi ha più di interessante sul metodo della cura a seconda dei vari mali che tormentano l'umanità.

Il GIORNALE di KNEIPP è quindi necessario a tutti: agli ammalati per trovare il modo di guarire delle loro malattie, ai sani per prevenirle.

Il parroco Kneipp non è l'inventore, ma bensì il riformatore della cura idroterapica. Dio lo ha fornito di rare doti, egli ha principalmente una grande perspicacia nella diagnosi delle malattie; per oltre 30 anni egli ha sempre praticato e migliorato, colle esperienze fatte, il suo sistema. Al presente il suo sistema è arrivato ad una perfezione che può vantarsi di assicurare moralmente il buon esito della cura d'ogni malattia, se le forze del paziente non sono ancora decadute da non sopportare una cura forte e delle applicazioni energiche, il lupus p. e. ed il cancro sono sempre passati per incurabili, eppure il parroco Kneipp è riuscito a curare vari casi. Gli ammalati poi che dai medici erano stati dati per ispiditi, e furono poi curati da Kneipp, sono senza numero. Per dare una prova dell'efficacia della cura Kneipp, basta il fatto che ogni anno si portano a Werischöfen dalle 15 alle 20 mila persone da tutte le parti del mondo e che forse altrettante sono quelle che si rivolgono in iscritto all'abate Kneipp per consiglio.

Il sistema Kneipp è inoltre il metodo di cura meno caro. In moltissimi casi ognuno può essere il suo proprio medico, basta che egli possieda il GIORNALE di KNEIPP qual fido consigliere.

Per accordi presi col signor L. Auer, proprietario ed editore del Kneipp Blätter, la Tipografia del Patronato in Udine, premiata a varie esposizioni e da S. Santità Leone XIII con due grandi medaglie d'oro, è la sola autorizzata alla pubblicazione del Giornale Kneipp in Italia, Litorale austriaco e Tirol italiano.

Le associazioni al GIORNALE di KNEIPP, si ricevono esclusivamente alla Tipografia Patronato via della Posta 16, Udine.

L'ufficio annunzi del GIORNALE di KNEIPP è pure aperto nei locali della Tipografia Patronato.

Il GIORNALE di KNEIPP uscirà il 1° e 16 di ogni mese in fascicoli di 24 pagine in 4° reale

Prezzo annuo di associazione anticipato L. 5

Per associarsi al GIORNALE di KNEIPP, basta inviare una Cartolina-Vaglia di 5 lire al costo di cent. 10 alla Tipografia editrice Patronato, Udine.

Il primo numero de GIORNALE di KNEIPP uscirà il 1° Giugno p. v. con ritratto e biografia dell'abate Sebastiano Kneipp parroco in Wörschöfen.

Le associazioni al GIORNALE di KNEIPP si ricevono fin d'ora.

Unici rappresentanti per Udine e provincia del Caffè Malto-Kneipp sono i Fratelli Doria, Negozio ex Giacomelli piazza S. Giacomo, — Udine.

LO SCIROPPFO PAGLIANO

rinfrescativo e depurativo del sangue

del Prof. ERNESTO PAGLIANO

presentato al Ministero dell'Interno del Regno d'Italia
DIREZIONE SANITÀ, CHE NE HA CONSENTITO LA VENDITA

Brevettato per marca depositata dal Governo stesso

Si vende esclusivamente in NAPOLI, Calata S. Marco N. 4, casa propria. Badare alle falsificazioni. Esigere sulla boccetta e sulla scatola la marca depositata.

N. B. La casa ERNESTO PAGLIANO in Firenze è soppressa.

Deposito in UDINE presso il farmacista Giacomo Commessati.

VOLETE DIGERIR BENE??



R. SORGENTE ANGELICA

DI NOCERA UMBRA

ACQUA DA TAVOLA GAZOSA, ALCALINA
dichiarata

la Regina delle acque

Attestati dei più celebri medici fra i quali i senatori Mantegazza, Moleschott, Semmola, e dei professori e dottori Minich, Spontigati, Plinio Schivardi, G. S. Vinai, D'Adda, Loreta, Benedikt, Comm. Cantani, ecc., ecc.

CONCESSIONARIA

Milano - FELICE BISLERI - Milano

CAFFÈ MALTO

Non confondersi coll'Orzo abbristolito

Nella fabbricazione brevettata del Caffè-Malto
l'interno del grano riceve il gusto del Caffè naturale.



IL CAFFÈ-MALTO è

la migliore e più economica AGGIUNTA
al Caffè coloniale

IL CAFFÈ-MALTO è

il più igienico ed il più sano Surrogato al caffè.

Raccomandato da tutte le Autorità mediche.

Vendesi presso tutti i Droghieri Negozi Commestibili

in tutt'Italia e Stati d'Europa

Compagnia italiana di Caffè-Malto - Milano

VOLETE LA SALUTE



Liquore Stomacale Ricostituente

DI FELICE BISLERI

MILANO

Filiali: MESSINA - BELLINZONA

La spassatezza, l'apatia, i molti disturbi originati dai colori estivi, vengono efficacemente combattuti col

Ferro-China BISLERI

bibita gradevolissima e dissetante all'acqua di Nocera Umbra, Seltz e soda. — Indispensabile appena usciti dal bagno e prima della reazione.

Eccita l'appetito se preso prima dei pasti, all'ora del Vermout.

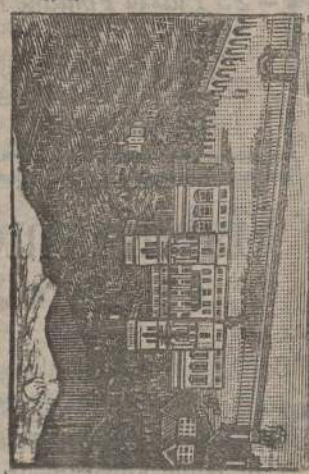
Vendesi presso tutti i buoni liquoristi, droghieri, farmacie e bottiglierie.

LIBRI DI DEVOZIONE

Chi vuol procurarsi un bel libro di devozione, assicurando alla bellezza la medietà nel prezzo, si rivolga alla Libreria Patronato via della Posta 16, Udine.

SPECIALITÀ IN LIBRI PER REGALI

Grande Stabilimento idroterapico e climatico in Varallo Sesia



Altitudine 500 m. sul livello del mare — Posizione incantevole e freschissima, di fronte ad a pochi passi dal rinomato ed artistico Sacro Monte — Posta e telegrafo. — Tre corse ferroviarie al giorno, a due ore da Novara — Gran vasca natatoria di 300 metri quadrati di superficie. — Vastissimo parco — Illuminazione elettrica — Completo e modernissimo impianto idroterapico ed elettrico.

Per informazioni rivolgersi al Dottor E. Musso e Dottor Vincenzo Tecchio a Varallo Sesia.

LIBRERIA PATRONATO

UDINE — Via della Posta, 16 — UDINE
Grandioso assortimento di articoli di cancelleria libri di devozione, elegreffe, rubriche, ecc. ecc. ecc. — Specialità per regali.



POMELLO

Speciale preparazione della Farm. POMELLO Longo

Produttore dell'Ermonate

PILLOLE ANTIMALARICHE

organismo ecc. — Istruzioni sul metodo di cura corredate da autorevoli attestazioni mediche si spediscono gratis a richiesta.

Prezzo: Bottiglia grande L. 3.50; Bottiglia piccola L. 2.

Guardarsi dalle sostituzioni ed esigere la firma dei Fratelli Pomello proprietari e la marca depositata.

ATTESTATO DI LODE

all'Esposizione Medico-Igienica Internazionale di Milano 1892

VENDESI IN TUTTE LE FARMACIE

Una bottiglia grande può servire per una cura completa.

Altre specialità proprie della farmacia Pomello:

PILLOLE ANTIMALARICHE — PILLOLE ANTIBRONCHIALI

Deposito e rappresentanza in Udine presso la ditta Francesco Minisini.

VOLETE UN BUON VINO?

Acquistate

Polvere Enantica

composta con acini di uva per preparare un buon vino di amiglia colorito e garantito igienico — Dose per 50 litri L. 2.20 per 100 litri L. 4 con relativa istruzione.

EPILESSIA

e altre malattie nervose

si guariscono radicalmente colle celebri polveri dello

Stabilimento Cassarini di Bologna

Si trovano in Italia e fuori nelle primarie farmacie.

Si spedisce gratis l'opuscolo dei guariti.

Biglietti da visita

(40 caratteri a scelta 40)

100 in cartoncino Bristol leggero, L. 1. — 100

id. id. o Math greve, L. 1.50 — 100 id. id.

formato speciale piccoli e 100 buste, L. 1.70 —

100 id. id. id., L. 2 — 100 id. id. con labbro do-

rato, comprese 100 buste, L. 3.00 — 100 id.

id. con labbro dorato più grandi, comprese 100

buste, L. 4 — 100 colorati con fiori e figure

comprese 100 buste, L. 2.50.

Dirigere le domande alla Cromotipografia Pa-

tronato, via della Posta, 16, UDINE.